



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Sport
Residenze, Collezioni Reali e Soprintendenza Beni Librari

Data 17/01/14
Protocollo 663 /DB1812
Da riportare nella Vs. eventuale
risposta in merito
Rif. Int. /2013
Classificazione
Status Fascicolo A C

Rev.do Don Valerio Pennasso
Delegato Vescovile per i Beni Culturali
Ecclesiastici
CONSULTA REGIONALE
PIEMONTESE
C/O
DIOCESI DI ALBA
Piazza Mons. Grassi, 9
12051 ALBA (CN)

Oggetto: Avvio del progetto di emergenza rispetto alla pericolosità e al rischio a cui sono sottoposte le biblioteche piemontesi.

A seguito del colloquio con la S.V. il giorno 11/01/2014, si dettaglia il progetto di emergenza in oggetto.

In collaborazione con il Settore Regionale *Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi* l'autunno scorso la Soprintendenza scrivente ha impostato un programma di lavoro che può essere schematizzato come segue:

1. censimento delle biblioteche tutelate selezionando i punti rilevanti per interesse culturale;
2. elaborazione carta del rischio per le biblioteche rispetto alle calamità naturali;
3. stesura di una scheda, valida per ciascuna realtà, che rilevi dati precisi sull'edificio, sugli impianti di sicurezza, sul patrimonio ed individui i beni da salvare prioritariamente;
4. formazione di operatori e volontari rispetto alla prevenzione, alla gestione del rischio e al salvataggio del patrimonio librario (implementazione di un software già esistente che possa guidare gli operatori delle biblioteche e i volontari nella redazione del piano);
5. sviluppo ed evolutiva del software di cui al punto 4;



6. progettazione ed attuazione di un'azione pilota da effettuarsi nella biblioteca civica prescelta finalizzata alla redazione del piano di emergenza;
7. sviluppo di un sistema informativo per la messa a sistema dei dati prodotti dalle biblioteche.

In particolare segnaliamo che le azioni 4.,5.,6.,7. saranno realizzate nell'ambito del Progetto europeo denominato "Strada 2" (strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per la gestione dei rischi naturali nel territorio transfrontaliero) di prossima approvazione.

E' evidente che la buona riuscita dell'iniziativa volta al raggiungimento dell'interesse comune di porre le condizioni necessarie alla prevenzione intesa come prima forma di tutela è subordinata alla collaborazione effettiva tra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti.

Non sfugge, altresì, il fatto che l'attuazione delle fasi volte al reperimento dei dati relativi ai beni librari oggetto di tutela, costituisce un passaggio delicato e fondamentale che intendiamo gestire condividendone l'oggetto e il metodo a garanzia di tutti gli interlocutori.

Più specificatamente richiamiamo l'attenzione alla prima fase di indagine e alla collaborazione degli Uffici Diocesani per i Beni Culturali a cui verrà inviato un riepilogo dei dati emersi dai censimenti delle biblioteche parrocchiali, effettuati nella maggioranza delle Diocesi, di cui si auspicano eventuali aggiornamenti ed integrazioni.

Per accelerare i tempi di lavoro, inoltre, si richiede un'elaborazione dei dati dell'Anagrafe Biblioteche Ecclesiastiche Italiane piemontesi, in formato excel, che soddisfi le seguenti richieste: denominazione della biblioteca, ente proprietario, ubicazione, patrimonio posseduto, riferimenti telefonici, e-mail, posta elettronica certificata.

Rimandando ai prossimi intendimenti in accordo con quanto potrà essere proposto e suggerito dalla Consulta Regionale circa lo sviluppo del progetto, si inviano cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
Residenze, Collezioni Reali e Soprintendenza Beni Librari
Dott.ssa Raffaella Tittone

Referente:
Bruna Blasco *BB*
011 4325096
bruna.blasco@regione.piemonte.it

Via Bertola, 34
10122 Torino
Tel. 011. 4321561
Fax. 011.4324427